

# **Istituto Comprensivo Carpi Zona Nord**

www.comprensivocarpinord.gov.it



---

## **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

*approvato dal Consiglio di Istituto  
nella seduta del 14/1/2016*

## **INDICE**

**pag**

Premessa

**3**

---

### **I. PRIORITA' STRATEGICHE**

**4**

---

Priorità, traguardi ed obiettivi

**4**

---

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

**4**

---

Obiettivi che la scuola ha scelto di perseguire

**5**

---

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

**6**

---

### **II. PIANO DI MIGLIORAMENTO**

**7**

---

### **III. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA**

**8**

---

Organizzazione e gestione

**8**

---

Le scuole dell'Istituto

**8**

---

Organizzazione didattica

**9**

---

Macroaree di progetto

**10**

---

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

**12**

---

### **IV. FABBISOGNO DI ORGANICO**

**17**

---

a. posti comuni e di sostegno

**17**

---

b. Posti per il potenziamento

**18**

---

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015

**18**

---

### **V. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE**

**19**

---

### **VI. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

**19**

---

### **ALLEGATI**

**21-26**

---

### **Premessa**

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo Carpi Zona Nord di Carpi, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 24/11/2015;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 14/1/2016 ;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

## I. PRIORITA' STRATEGICHE

### *Priorità, traguardi ed obiettivi*

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/MOIC82200D/ic-carpi-zona-nord/valutazione/documenti>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) Risultati scolastici: ridurre nella secondaria il tasso di non ammissione alla classe successiva, in particolare tra 1° e 2° anno.
- 2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali: ridurre la varianza tra le classi e la correlazione tra basso livello socio economico e bassi punteggi nelle prove.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Avvicinare il tasso di ripetenza alla media provinciale ( il gap 2013/2014 è del 10%)
- 2) Ridurre i valori massimi di scostamento tra classi e riferimento, che nel 2013/2014 hanno raggiunto 18 punti

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Il tasso di non ammissione tra prima e seconda della secondaria di primo grado è superiore di circa il 10% al valore provinciale;

i risultati delle prove standardizzate nazionali relative al quinto anno della primaria sono, nell'a.s. 2013/2014, 17 punti inferiori al riferimento per il plesso dal contesto più disagiato

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) Curricolo, progettazione e valutazione:
  - favorire, omogeneità di curricolo e criteri di valutazione, in particolare tra i plessi di scuola primaria, anche utilizzando tecnologie informatiche.
  - elaborare un curricolo verticale di comprensivo, per agevolare, in particolare, il passaggio da primaria a secondaria.
- 2) Ambiente di apprendimento:
  - Ampliare l'utilizzo delle tecnologie informatiche e della robotica educativa, visti i positivi risultati della prima fase sperimentale.
- 3) Continuità e orientamento:
  - Aumentare la percentuale di alunni che seguono il consiglio orientativo, basandolo sulle competenze, accertate anche mediante attività di laboratorio.

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

La condivisione di programmazione e contenuti, anche in via informatica, e la formalizzazione condivisa degli obiettivi di apprendimento in un curriculum verticale di comprensivo, agevolano:

- a) l'inserimento nella secondaria di primo grado, con l'obiettivo di ridurre il tasso di ripetenza;
- b) facilitano il confronto tra i plessi di scuola primaria, con l'obiettivo di compensare le situazioni di svantaggio dovute al contesto, che in genere non è possibile controllare agendo sulle iscrizioni e sugli spostamenti degli alunni.

La didattica laboratoriale, positivamente sperimentata con robot educativi, aumenta la motivazione e favorisce l'apprendimento collaborativo tra pari.

### ***Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI***

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

A livello di Istituto nelle classi seconde della primaria le percentuali sono state superiori a quelle delle macroaree sia in italiano che in matematica.

Per quello che riguarda le scuole medie le percentuali di entrambe le discipline risultano in linea con Emilia-Romagna e Nord-Est, mentre sono superiori alle percentuali nazionali.

Nella scuola primaria la varianza tra le classi e dentro le classi è in linea con le percentuali delle macroaree in seconda in italiano e in quinta per matematica.

Nella scuola media c'è una discreta uniformità di risultati tra le classi in entrambe le discipline.

Livelli di apprendimento complessivi di Istituto:

- classi seconde: bassa percentuale di alunni di I e II livello e alta di V in entrambe le discipline
- scuola media: bassa percentuale di studenti di I e II livello e alta di V in entrambe le discipline

Nella scuola Primaria la differenza rispetto alle classi con analogo ESCS è in linea con i dati nazionali nelle classi seconde, sia in italiano che matematica.

Dai dati Invalsi forniti con la restituzione, il fenomeno del cheating risulta praticamente inesistente.

ed i seguenti punti di debolezza:

Nelle classi quinte della primaria le percentuali di risposte esatte risultano inferiori rispetto alle macroaree sia in italiano che in matematica.

Nella scuola primaria la varianza tra le classi e dentro le classi risulta superiore rispetto alle macroaree, tanto in seconda per matematica quanto in quinta per italiano. Nella scuola media in alcune classi non c'è uniformità di risultati tra italiano e matematica.

Livelli di apprendimento complessivi di Istituto:

- classi quinte: alta percentuale di alunni di I e II livello e bassa di V in entrambe le discipline.

Nella scuola primaria la differenza delle classi rispetto alle classi con analogo ESCS quinte è negativa sia in italiano che matematica.

Non è possibile effettuare una valutazione relativa alle disparità di risultati tra gli alunni, in quanto sarebbe necessario risalire ai dati Invalsi di almeno tre anni fa (confronto tra seconda e quinta primaria) e l'Istituto non era composto da queste scuole.

***Obiettivi che la scuola ha scelto di perseguire:***

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- b) valorizzazione delle competenze e della sensibilità musicale e artistica;
- c) condivisione, anche mediante supporti digitali, di buone pratiche, materiali didattici, criteri e prove di valutazione;
- d) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per alunni stranieri;
- c) potenziamento delle competenze matematico-logiche, tecnologiche e scientifiche;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, finalizzata anche all'integrazione interculturale;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e delle regole della comunità scolastica, anche attraverso l'attività sportiva individuale e di squadra;
- f) sviluppo delle competenze digitali degli studenti e del pensiero computazionale; sviluppo della didattica interattiva che utilizzi le tecnologie informatiche e della comunicazione, in attuazione del piano proposto dall'animatore digitale, sia relativamente alla didattica, sia relativamente alla formazione dei docenti;
- g) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, con particolare riguardo alla robotica educativa;
- h) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo;
- i) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
- l) progettazione di attività rivolte a migliorare la continuità educativo/didattica fra i diversi ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo;
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, di fornire un supporto alla funzione educativa genitoriale in raccordo con le iniziative promosse dagli enti locali

***Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza***

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

Patto per la Scuola Unione Terre d'Argine

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte:

potenziare gli interventi sugli alunni con cittadinanza non italiana e sugli alunni BES e DSA

## II. PIANO DI MIGLIORAMENTO

- Condivisione di programmazione e contenuti, anche in via informatica
- Formalizzazione condivisa degli obiettivi di apprendimento
- Elaborazione di un curriculum verticale di comprensivo, per agevolare l'inserimento nella secondaria di primo grado, con l'obiettivo di ridurre il tasso di ripetenza
- Ridurre il tasso di ripetenza di alunni stranieri e BES
- Facilitare il confronto tra i plessi di scuola primaria,
- Compensare le situazioni di svantaggio dovute al contesto
- Rafforzare la didattica laboratoriale, positivamente sperimentata con robot educativi
- Aumentare la motivazione e favorire l'apprendimento collaborativo tra pari
- Potenziare le eccellenze nel campo linguistico, matematico e tecnologico

Si evidenzia che potranno risultare maggiormente fattibili le misure tese a favorire omogeneità di curriculum e di criteri di valutazione e ad elaborare un curriculum verticale di comprensivo per agevolare il passaggio dalla primaria alla secondaria. Queste procedure svilupperanno una base comune di lavoro più condivisibile da parte di tutti gli insegnanti e quindi garantirà un buon impatto al piano di miglioramento. Più complesso e ancora poco fattibile diventerà un analogo processo di continuità con le scuole superiori. Tra le priorità c'è anche di aumentare la percentuale di alunni che seguono il consiglio orientativo.

Per i dettagli si rimanda al piano di miglioramento allegato

### **III. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA**

#### ***Organizzazione e gestione***

La gestione e l'organizzazione delle attività dell'Istituto non può essere accentrata solo in modo gerarchico, ma deve essere articolata in una rete di rapporti collaborativi, coordinati e trasparenti.

Nel Collegio dei Docenti sono individuati i referenti e le commissioni di servizio, vagliati e approvati i progetti curricolari ed extracurricolari e individuate le "funzioni strumentali", per la realizzazione del POF.

Il Collegio dei Docenti, per l'elaborazione dei vari progetti, ha deliberato di organizzarsi nel seguente modo: costituzione di commissioni disciplinari e non, gestite da un coordinatore, che assieme alle Funzioni Strumentali, al Dirigente Scolastico e allo Staff di dirigenza costituiscono il nucleo ristretto di progettazione. Questo elabora i progetti, li discute e li approva negli incontri delle varie commissioni.

Il Collegio dei Docenti, a sua volta, riesamina i progetti e li approva in via definitiva. Le Commissioni monodisciplinari si occupano: di curare la programmazione, al fine di adeguare le attività didattiche alle specifiche esigenze degli alunni, di favorire il confronto ed il coordinamento disciplinare e interdisciplinare e di attivare metodologie di verifica e monitoraggio delle attività didattiche.

Dirigente

Collaboratori

Referenti di plesso

Funzioni strumentali

Coordinatori gruppi monodisciplinari (secondaria)

Coordinatori di classe

Commissioni: **POF, Tecnologia, Intercultura, Integrazione, DSA, Invalsi, Progetti, Continuità**

#### ***Le scuole dell'Istituto***

Scuola d'infanzia "Sergio Neri"

Scuola d'infanzia "Arca di Noè"

Scuola primaria "Martiri per la libertà"

Scuola primaria "Marianna Saltini"

Scuola primaria "Giuseppe Verdi"

Scuola primaria "Leopoldo Gasparotto"

Scuola secondaria di I grado "Odoardo Focherini"



**Organizzazione didattica****Istituto comprensivo "Carpi Zona Nord".**

Sede: via Magazzeno,17/A Tel. 059682601 Fax 059 650810

e-mail: [moic82200d@istruzione.it](mailto:moic82200d@istruzione.it), Sito web: [www.comprensivocarpinord.gov.it](http://www.comprensivocarpinord.gov.it)

PLESSO/SEDE	SEZIONI	CLASSI	ALUNNI	TEMPO SCUOLA	ORARI ENTRARA	ORARI USCITA
Scuola secondaria di II grado "Odoardo Focherini"  Via Magazzeno, 17/A Tel. 059 682601 e-mail <a href="mailto:mediafocherini@yahoo.it">mediafocherini@yahoo.it</a>	8	22	513	TEMPO NORMALE	7,55	12,50
Scuola primaria "Leopoldo Gasparotto"  Via L. Cacciatore 10, Fossoli - Carpi Tel.059669221 e-mail scuola.gasparotto@ <a href="mailto:carpidiem.it">carpidiem.it</a>	2	10	243	TEMPO PIENO	dal LUNEDì al VENERDì 8,30	dal LUNEDì al VENERDì 16,30
Scuola primaria "Maria Anna Saltini"  Via Magazzeno,19 Tel. 059 681196 e-mail: <a href="mailto:scuola.saltini@carpidiem.it">scuola.saltini@carpidiem.it</a>	2	10	252	MODULO	dal LUNEDì al VENERDì 8,00 SABATO I QUAD 8,00 SABATO II QUAD NO	dal LUNEDì al VENERDì 13,00 SABATO I QUAD 12,00 SABATO II QUAD NO
Scuola primaria "Martiri per la libertà"  Via Cappellano, 1 Budrione - Carpi Tel. 059 665206 e-mail <a href="mailto:sebudrione@libero.it">sebudrione@libero.it</a>	1	5	101	TEMPO PIENO	dal LUNEDì al VENERDì 8,30	dal LUNEDì al VENERDì 16,30
Scuola primaria "Giuseppe Verdi"  Via Boves, 1 Tel e fax 059/680489 e - mail scuola.verdi@comune. carpi. <a href="mailto:mo.it">mo.it</a> .	2	10	232	TEMPO PIENO	dal LUNEDì al VENERDì 8,30	dal LUNEDì al VENERDì 16,30
Scuola dell'infanzia "Arca di Noè"  Via Bezzecca, 2 Tel e fax 059683567 e-mail <a href="mailto:materna.arcadinoe@terredargine.it">materna.arcadinoe@terredargine.it</a>	3		70		7,30-8,00 8,00-9,00	11,30 12,30-13,00 15,30-16,00
Scuola dell'infanzia "Sergio Neri"  Via Magazzeno, 21 Tel. 059680446 e-mail scuola.neri@comune. <a href="mailto:carpi.mo.it">carpi.mo.it</a>	3		75		7,30-8,00 8,00-9,00	12,30-13,00 15,30-16,00 16,00-18,00

## Macroaree di progetto

MACROAREE	AREA DI PROGETTO D'ISTITUTO	PROGETTI D'ISTITUTO
Inclusione e Differenziazione	Inclusione e agio scolastico	<b>Integrazione</b> Interventi personalizzati per favorire l'integrazione di alunni con disabilità che consentono di manifestare e sviluppare particolari attitudini e abilità volte al recupero psicomotorio, alla maturazione dell'autonomia personale e alla socializzazione.
		<b>Intercultura</b> La pedagogia interculturale, oltre a sviluppare un clima di pacifica tolleranza e vicendevole comprensione, fa sì che le diversità convivano in un rapporto proficuo di scambi, di arricchimento reciproco, di prestiti, perché l'alterità non sia uno svantaggio, ma una risorsa. La scuola la declina nelle seguenti azioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Progetto classi di accoglienza</b></li> <li>• <b>Laboratori di insegnamento L2</b> (primaria/secondaria di 1° grado)</li> <li>• <b>Progetto "Doposcuola Accoglienza"</b></li> <li>• <b>Preparazione all'esame</b></li> </ul>
		<b>Progetto DSA</b> Individuazione precoce degli alunni con difficoltà nell'acquisizione delle tecniche di letto-scrittura e nelle abilità di calcolo.
		<b>Restare in... gioco.</b> Il progetto si rivolge ai ragazzi che risultano a rischio di dispersione scolastica e di emarginazione sociale. <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Prevenzione al disagio:</b> Per i ragazzi a rischio di dispersione scolastica laboratori pratico manuali.</li> <li>• <b>Recupero didattico.</b> Volto al recupero delle motivazioni allo studio.</li> </ul>
		<b>Supporto nello studio per ragazzi in difficoltà</b> ▲ Percorso alternativo di supporto alle attività didattiche attuato da Docenti in quiescenza. ▲ Doposcuola Casa delle Farfalle
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Strumenti di comunicazione e nuove tecnologie	<b>PON Fondi Strutturali Europei Programma Operativo Nazionale</b> <b>Per la scuola Competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020 FERS Realizzazione/ampliamento rete LanWLAN</b>
Ambiente di Apprendimento		<b>PON Fondi Strutturali Europei Programma Operativo Nazionale</b> <b>Per la scuola Competenze e ambienti per l'apprendimento 2014 – 2020 FERS Realizzazione AMBIENTI DIGITALI</b>
		<b>Registro elettronico</b> Dall'anno scolastico 2013-2014 è stato adottato in tutto l'Istituto Comprensivo il registro elettronico di classe e del Docente, viene utilizzato anche lo scrutinio e la stampa delle schede in forma elettronica.
		<b>Diario d'Istituto</b> Dall'anno scolastico 2011/12 è stato introdotto il diario dell'Istituto comprensivo per gli allievi dalla classe terza della primaria alla classe terza della secondaria di I grado.
		<b>Nuove tecnologie</b> Partecipazione al Piano Nazionale Scuola Digitale per la diffusione delle azioni d'innovazione didattica nelle scuole di ogni ordine e grado, con alcune classi dell'istituto comprensivo.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Affettività- educazione alle relazioni- educazione alla cittadinanza-	<b>Progetto solidarietà</b> Attività finalizzate alla presa di coscienza dell'esistenza di realtà molto diverse da quelle in cui si vive, alla sensibilizzazione alla solidarietà e alla raccolta di materiale didattico e/o fondi da inviare ad una o più associazioni ONLUS.
		<b>Progetto a sostegno della genitorialità</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso rivolto ai genitori per sostenere il loro ruolo.</li> <li>• Sportello psicologico rivolto ai genitori e agli alunni</li> </ul>

		<p><b>Progetto "verso una scuola amica dei bambini e dei ragazzi"</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto in collaborazione con l'UNICEF e il CSA di Modena che prevede l'attivazione di percorsi sul tema dei diritti dell'infanzia, dell'adolescenza, dell'interculturalità, della solidarietà, della partecipazione.</li> <li>• In collaborazione con l'Assessorato per l'Istruzione del Comune di Carpi, si prevede l'attuazione di laboratori per le classi V sulle relazioni di gruppo e sull'educazione affettiva.</li> </ul>
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Valorizzazione capacità espressive ed artistiche	<p><b>Progetto Musica</b></p> <p><i>Al's Adventures in Wasteland</i> è il titolo un musical interattivo in lingua inglese per 4 ruoli vocali, pianoforte/tastiera, inserti elettronici e coro di bambini.</p>
Curricolo, progettazione e valutazione	Potenziamento degli apprendimenti disciplinari	<p><b>Giochi matematici</b></p> <p>Hanno la finalità di potenziare nei ragazzi le abilità logiche e intuitive e stimolarne la curiosità, il gusto per la ricerca e l'abitudine a riflettere.</p>
		<p><b>Giochi linguistici</b></p> <p>Il progetto rientra nelle iniziative della Scuola volte al potenziamento delle capacità logiche degli studenti.</p>
		<p><b>Certificazioni/potenziamento lingua inglese scuole primarie e secondaria</b></p>
		<p><b>E. Twinning</b></p> <p>Consiste nel gemellaggio elettronico tra scuole europee, un nuovo strumento per creare partenariati pedagogici innovativi grazie all'applicazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione.</p>
		<p><b>Gemellaggio Focherini-Hauptschule UNESCO.</b></p> <p>La scuola ha in atto un gemellaggio con una scuola austriaca di pari grado, situata a Mondsee, nei pressi di Salisburgo.</p>
		<p><b>The American university and Carpi schools</b></p> <p>Progetto di scambio tra università americane e scuole carpigiane organizzato dall'associazione Victoria Language and Culture.</p>
		<p><b>Progetto "muoviti... muoviti"</b></p> <p>Proposte di attività ludico motorie per i bambini che frequentano la sezione dei 5 anni della scuola d'infanzia e le classi I°, II° e III° della scuola primaria.</p>
		<p><b>Progetto "Gioco sport"</b></p> <p>Avviamento allo sport con la partecipazione delle società sportive del territorio.</p>
Continuità e Orientamento	Continuità	<b>Continuità</b>

## ***Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale***

### **Premessa**

L'Animatore Digitale individuato in ogni scuola sarà formato in modo specifico affinché possa *“favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale”*

Si tratta, quindi, di una figura di sistema che ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola; il PNSD prevede un'azione dedicata, la #26.

*Il suo profilo (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:*

**FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

**COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

**CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

<b>AMBITO</b>	
<b>FORMAZIONE INTERNA</b>	
<b>PRIMA ANNUALITÀ</b>	
<b>INTERVENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione delle esigenze di formazione</li> <li>❖ Produzione di dispense sia in formato elettronico che cartaceo per l'alfabetizzazione al PNSD d'istituto</li> <li>❖ Pubblicizzazione sul sito della scuola del PNSD con spazio dedicato al Piano realizzato dalla scuola</li> <li>❖ Formazione specifica per l'Animatore Digitale</li> <li>❖ Prime attività di formazione dei docenti interessati in base ai risultati emersi dal questionario</li> <li>❖ Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale</li> <li>❖ Apertura di account nel dominio d'Istituto per tutti i docenti</li> <li>❖ Partecipazione a concorsi e bandi nazionali ed europei</li> <li>❖ Realizzazione di workshop di robotica per gruppi o classi di alunni (BeeBot, Lego WeDo, Lego Mindstorms , ...)</li> <li>❖ Condivisione e divulgazione di esperienze didattiche tecnologiche esistenti nell'Istituto</li> </ul>
	<b>SECONDA ANNUALITÀ</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Formazione di tutti i docenti per l'utilizzo di spazi Drive</li> <li>❖ Uso del registro elettronico come piattaforma di condivisione</li> <li>❖ Creazione di uno sportello permanente (fisico e digitale) per assistenza</li> <li>❖ Creazione di un repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto</li> <li>❖ Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.</li> <li>❖ Formazione di base per tutti i docenti inerente: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ l'utilizzo di testi digitali</li> <li>○ l'adozione di metodologie didattiche innovative</li> <li>○ l'utilizzo di robot per attività didattiche</li> <li>○ l'utilizzo di pc, tablet e Lim nella didattica quotidiana.</li> <li>○ strumenti e metodologie per l'inclusione degli studenti con bisogni speciali</li> <li>○ strumenti e metodologie per l'inclusione di studenti di origine straniera</li> </ul> </li> <li>❖ Scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e dispositivi individuati a scuola (BYOD- Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato</li> <li>❖ Formazione e uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica (uso del linguaggio Scratch)</li> <li>❖ Realizzazione di workshop di robotica per gruppi o classi di alunni (BeeBot, Lego WeDo, Lego Mindstorms, Sphero...)</li> <li>❖ Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale</li> <li>❖ Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali</li> </ul>
<b>TERZA ANNUALITÀ</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Formazione avanzata per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Formazione avanzata per tutti i docenti inerente: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ l'utilizzo di testi digitali</li> <li>○ l'adozione di metodologie didattiche innovative</li> <li>○ l'utilizzo di robot per attività didattiche</li> <li>○ l'utilizzo di pc, tablet e Lim nella didattica quotidiana.</li> <li>○ strumenti e metodologie per l'inclusione degli studenti con bisogni speciali</li> <li>○ strumenti e metodologie per l'inclusione di studenti di origine straniera.</li> </ul> </li> <li>❖ Mantenimento di uno sportello permanente fisico e digitale (per assistenza)</li> <li>❖ Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa</li> <li>❖ Sviluppo di ambienti di apprendimento online</li> <li>❖ Realizzazione di workshop sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie</li> <li>❖ Realizzazione di workshop di robotica per gruppi o classi di alunni (BeeBot, Lego WeDo, Lego Mindstorms, Sphero, Arduino...)</li> <li>❖ Formazione per docenti e per gruppi di studenti per la realizzazione di video utili alla didattica e alla documentazione di eventi /progetti d'istituto</li> <li>❖ Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale</li> <li>❖ Partecipazione a bandi nazionali, europei, internazionali</li> </ul>
	<div style="text-align: center; background-color: yellow; padding: 5px;"><b>AMBITO</b></div> <div style="text-align: center; background-color: orange; padding: 5px;"><b>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA</b></div> <div style="text-align: center; background-color: lightblue; padding: 5px;"><b>PRIMA ANNUALITÀ</b></div> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Condivisione di esperienze didattiche già realizzate</li> <li>❖ Utilizzo, nel dominio d'Istituto, di cartelle condivise per collaborare con i colleghi di team o della stessa disciplina</li> <li>❖ Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e alle ore di coding</li> <li>❖ Formazione di ragazzi nell'ambito del pensiero computazionale (coding e robotica)</li> <li>❖ Formazione di gruppi di ragazzi esperti in ambito digitale (Scratch, Lego WeDo, Lego Mindstorms,...)</li> <li>❖ Attività di tutor dei ragazzi esperti per tutti i ragazzi dell'Istituto, lavorando in collaborazione con l'insegnante</li> <li>❖ Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con gli assistenti tecnici</li> <li>❖ Creazioni di spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD</li> <li>❖ Creazione di una commissione web di Istituto</li> </ul> <div style="text-align: center; background-color: lightblue; padding: 5px;"><b>SECONDA ANNUALITÀ</b></div> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Condivisione di esperienze didattiche già realizzate</li> <li>❖ Utilizzo, nel dominio d'Istituto, di cartelle condivise per collaborare con i colleghi di team, della stessa disciplina, di classi parallele, di corso</li> <li>❖ Utilizzo di un spazio cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche</li> <li>❖ Promuovere la costruzione di laboratori per stimolare la creatività, aperti in orario extra-scolastico</li> <li>❖ Formazione di ragazzi nell'ambito del pensiero computazionale (coding e robotica)</li> <li>❖ Formazione di gruppi di ragazzi esperti in ambito digitale (Scratch, Lego WeDo, Lego Mindstorms,...)</li> <li>❖ Attività di tutor dei ragazzi esperti per tutti i ragazzi dell'Istituto, lavorando in</li> </ul>

	<p>collaborazione con l'insegnante</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Digitalizzazione del laboratorio di tecnologia: stampante 3D, robotica educativa, realtà aumentata</li> <li>❖ Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e alle ore di coding</li> <li>❖ Workshop per gli studenti e le famiglie sulla cittadinanza digitale</li> <li>❖ Promozione di percorsi formativi in presenza e online per genitori</li> <li>❖ Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con gli assistenti tecnici</li> </ul>
	<b>TERZA ANNUALITÀ</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti</li> <li>❖ Implementazione di nuovi spazi cloud per la didattica</li> <li>❖ Laboratori territoriali permanenti realizzati in rete con altre istituzioni scolastiche atti a offrire uno spazio aperto al territorio, in orario extrascolastico, per approfondire competenze sulle nuove tecnologie</li> <li>❖ Realizzazione di una biblioteca scolastica come ambiente mediale.</li> <li>❖ Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative e condivisione delle esperienze</li> <li>❖ Formazione di ragazzi nell'ambito del pensiero computazionale (coding e robotica)</li> <li>❖ Formazione di gruppi di ragazzi esperti in ambito digitale (Scratch, Lego WeDo, Lego Minstorms,...)</li> <li>❖ Attività di tutor dei ragazzi esperti per tutti i ragazzi dell'Istituto, lavorando in collaborazione con l'insegnante</li> <li>❖ Workshop di introduzione ai vari linguaggi mediali e alla loro interazione sistemica per generare il cambiamento nella realtà scolastica: nuove modalità di educazione</li> <li>❖ Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con gli assistenti tecnici</li> <li>❖ Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università</li> </ul>
	<b>AMBITO</b>
	<b>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE</b>
	<b>PRIMA ANNUALITÀ</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Revisione/integrazione della rete wi-fi di Istituto</li> <li>❖ Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione/revisione</li> <li>❖ Attività didattica e progettuale con sperimentazione di nuove metodologie.</li> <li>❖ Avvio allo sviluppo del pensiero computazionale: pensare in maniera algoritmica ovvero trovare una soluzione e svilupparla mediante <ul style="list-style-type: none"> <li>○ apprendimento di alcuni linguaggi di programmazione</li> <li>○ approccio alla robotica educativa, uso del codice per far compiere delle missioni, quindi suddivisione del problema in sottoproblemi, procedimento step by step e learning by doing</li> <li>○ apprendimento per trasmissione "opensource umana" ossia formazione di ragazzi che saranno disponibili a fare da tutor ad altri ragazzi coetanei o più piccoli</li> </ul> </li> <li>❖ Ricerca, selezione, organizzazione di informazioni</li> </ul>

- ❖ Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione

## SECONDA ANNUALITÀ

- ❖ Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica
- ❖ Costruzione di contenuti digitali
- ❖ Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica (linguaggio Scratch)
- ❖ Selezione e presentazione di:
  - contenuti digitali di qualità e loro condivisione
  - strumenti di condivisione, di repository di documenti, blog e classi virtuali
- ❖ Potenziamento dell'utilizzo di Google Apps for Education
- ❖ Sviluppo del pensiero computazionale, linguaggio di programmazione ed utilizzo dei robot per un apprendimento facendo
- ❖ Collaborazione tra i diversi gradi scolastici:
  - attività svolte dai ragazzi della scuola secondaria per i bambini della scuola primaria e della scuola dell'infanzia
  - trasmissione delle conoscenze e delle competenze digitali tra i ragazzi (formazione di tutor esperti a disposizione)

## TERZA ANNUALITÀ

- ❖ Diffusione della sperimentazione di nuove metodologie nella didattica
- ❖ Creazione di repository disciplinari per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docente
- ❖ Sviluppo del pensiero computazionale, linguaggio di programmazione ed utilizzo dei robot per un apprendimento facendo
- ❖ Collaborazione tra i diversi gradi scolastici:
  - attività svolte dai ragazzi della scuola secondaria per i bambini della scuola primaria e della scuola dell'infanzia
  - trasmissione delle conoscenze e delle competenze digitali tra i ragazzi (formazione di tutor esperti a disposizione)
- ❖ Potenziamento dell'utilizzo del coding con software dedicati (Scratch , Lego WeDo, Lego Mindstorms- EV3, Arduino)
- ❖ Partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio.
- ❖ Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca



## IV. FABBISOGNO DI ORGANICO

### a. posti comuni e di sostegno

#### SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	<b>12</b>		6 sezioni con 2 docenti
	a.s. 2017-18: n.	<b>12</b>		6 sezioni con 2 docenti
	a.s. 2018-19: n.	<b>12</b>		6 sezioni con 2 docenti
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	<b>62c+6h +12h inglese</b>	<b>11c+16h</b>	25 classi a tempo pieno + 10 a modulo
	a.s. 2017-18: n.	<b>62c+6h +12h inglese</b>	<b>11c+16h</b>	25 classi a tempo pieno + 10 a modulo
	a.s. 2018-19: n.	<b>62c+6h +12h inglese</b>	<b>11c+16h</b>	25 classi a tempo pieno + 10 a modulo

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A028	3c+10h	3c+10h	3c+12h	23 classi per 2016/17 e 2017/18 24 classi per 2018/19
A030	3c+10h	3c+10h	3c+12h	
A032	3c+10h	3c+10h	3c+12h	
A033	3c+10h	3c+10h	3c+12h	
A043	12c+14h	12c+14h	13c+6h	
A059	7c+12h	7c+12h	8c	
A245	1c+6h	1c+6h	1c+6h	
A345	3c+15h	3c+15h	4c	
A545	1c+4h	1c+4h	1c+6h	
AD00	8c	8c	8c	

Ulteriori elementi:

- nella secondaria si prevede una classe in più rispetto all'anno 2015/16 (23) per gli a.s. 2016/17 e 2017/18 mentre per il 2018/19 si prevedono 24 classi.

- Per i posti di sostegno si fa riferimento ai posti in organico di fatto nell'anno scolastico 2015/16.

### **b. Posti per il potenziamento**

<b>Tipologia</b> (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	<b>n. docenti</b>	<b>Motivazione</b> (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
Posto comune primaria	3	Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per alunni stranieri Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati (primaria)
Sostegno primaria o posto comune	1	Screening e laboratori alunni DSA
A059	1	Sostituzione vicario
A043	1	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati (secondaria) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, finalizzata anche all'integrazione interculturale Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e delle regole
A345 o A245 o A545	1	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per alunni stranieri
AD00 o A043 o A059	1	Progetti e laboratori alunni DSA
A033 o A059 o tecnico pratico C026 C027 C031 C032	1	Potenziamento delle competenze matematico-logiche, tecnologiche e scientifiche Sviluppo delle competenze digitali degli studenti e del pensiero computazionale Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, con particolare riguardo alla robotica educativa Supporto tecnico ai docenti

### **c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.**

<b>Tipologia</b>	<b>n.</b>
Assistente amministrativo	7 (+2 organico di fatto)

Collaboratore scolastico	20 (+2 organico di fatto)
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	
Altro	

## V. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
<b>Didattica digitale</b>	Tutti i docenti	Sviluppo della didattica interattiva che utilizzi le tecnologie informatiche e della comunicazione
<b>Formazione su alunni BES e DSA</b>	Tutti i docenti	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati
<b>Didattica laboratoriale</b>	Docenti interessati	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, con particolare riguardo alla robotica educativa

## VI. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
<b>LIM</b> in ogni aula e in ogni laboratorio	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti e del pensiero computazionale  Sviluppo della didattica interattiva che utilizzi le tecnologie informatiche e della comunicazione  Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, con particolare riguardo alla robotica educativa;	<b>PON, Fondazione Cassa Risparmio Carpi, contributo volontario</b>
<b>Cablaggi</b> di tutte le aule di ogni plesso scolastico	Connettività e fruizione di servizio basati su piattaforme web	<b>PON, Terre d'Argine, contributo volontario</b>
<b>Dispositivi per la Robotica educativa</b>	Implementazione e realizzazione di un laboratorio di robotica educativa	<b>Contributo volontario Sponsor</b>

<b>Notebook o tablet</b>	Supporto alunni DSA	<b>Contributo volontario</b>

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

---

Si allegano:

Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico  
Piano di Miglioramento  
Schede progetti

Per tutto ciò che non è presente nel PTOF 2016/2019 si rimanda al POF annuale 2015/2016:

<http://www.comprensivocarpinord.gov.it/sites/default/files/albo/2015-2016%20POF.pdf>

ORGANICO DI POTENZIAMENTO RICHIESTO / UTILIZZATO

Unità di personale in organico di potenziamento: 9

Classe di concorso	Ore da prestare	Esonero vicario	Supplenze brevi affiancamento	Ore di potenziamento	Progetti	Ore di utilizzo
Primaria posto comune	800		300	500	P1 Stranieri 15 h /sett	800
Primaria posto comune	800		500	300	BES 9 h /sett	800
Primaria posto comune	800		500	300	Recupero 9h/sett	800
Primaria posto sostegno	800		300	500	P3 DSA 9h/sett	800
A345	600		200	400	P2 Stranieri 12h/sett	600
A043	600		200	400	P4 BES Recupero 12h/sett	600
A033	600		200	400	Robotica e laboratori 12h/sett	600
AD00	600		200	400	P4 DSA 12h/sett	600
A059	600	600				600
TOTALE	6200	600	2.400	3200		6200

P1 INTERCULTURA PRIMARIA

Denominazione progetto	<b>"Alfabetizzazione e Intercultura (s.primaria)"</b>
Priorità cui si riferisce	<i>Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano L2</i>
Traguardo di risultato	<i>Ridurre la correlazione tra basso livello socio-economico e bassi punteggi nelle prove Invalsi.</i>
Obiettivo di processo	<i>Predisporre le migliori condizioni di accoglienza per gli alunni con cittadinanza non italiana, promuovere, e successivamente consolidare, l'acquisizione della lingua italiana come L2. Favorire l'integrazione degli alunni non italofofoni per garantire loro il diritto all'istruzione. Promuovere forme di convivenza civile, valorizzazione delle diversità, dialogo interculturale .</i>
Altre priorità	<i>Sviluppo delle competenze finalizzate all'integrazione interculturale.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Nelle scuole primarie del comprensivo , in particolare in una, il numero di alunni non italofofoni è rilevante . Alcuni di loro giungono privi della strumentalità della lingua italiana, altri la posseggono ad un livello non idoneo a consentire un reale inserimento ed un costruttivo approccio alle esperienze scolastiche. Altri ancora devono essere condotti nel salto dalla lingua per comunicare alla lingua per studiare, anche in vista del passaggio al successivo ordine di scuola.</i>  <i>La presenza di alunni provenienti da nazionalità differenti da quella italiana, richiede di incentivare attività di conoscenza di alcuni aspetti culturali delle etnie maggiormente rappresentate nelle nostre scuole, per promuovere la formazione ai valori della diversità e del rispetto tra culture.</i>
Attività previste	<i>Programmazione di interventi dei mediatori linguistico-culturali per una prima accoglienza degli alunni neo-arrivati. Somministrazione di test per individuare il livello di conoscenza di italiano L2. Corsi di alfabetizzazione in italiano L2 organizzati per livelli rivolti agli alunni non-italofofoni .Laboratori sugli aspetti interculturali rivolti a tutti gli alunni della classe.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>1000 euro per materiali didattici per l'attivazione dei laboratori interculturali e di alfabetizzazione.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Docente dell'organico di potenziamento formato per l'insegnamento dell'italiano L2 ,per l'attivazione di 10 corsi di livello (A1-A2-B1) ; ogni corso consta di 35 ore per un totale di 350 ore. Preparazione e validazione delle prove da somministrare agli alunni:30 ore.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Esperti esterni per attività di mediazione culturale; lavagna LIM</i>
Indicatori utilizzati	<i>Quadro comune di riferimento per le lingue : griglia di autovalutazione.</i>
Stati di avanzamento	<i>Monitoraggio attraverso test di livello che dovrebbero essere progressivi nel triennio</i>
Valori / situazione attesi	<i>Raggiungimento del livello B1 in italiano. Accettare la diversità nel rispetto della propria identità culturale.</i>

P2 INTERCULTURA SECONDARIA

Denominazione progetto	<b>"Casa: (+39)"</b>
Priorità cui si riferisce	<i>Promuovere la conoscenza della lingua italiana L2</i>
Traguardo di risultato	<i>Agevolare l'inserimento dei ragazzi non italofofoni nella scuola e promuoverne il successo formativo</i>
Obiettivo di processo	<i>Orientarsi nella vita scolastica; comprendere ed utilizzare proficuamente la lingua italiana come codice linguistico comunicativo e di riflessione per lo studio</i>
Altre priorità	<i>Partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale</i>
Situazione su cui interviene	<i>Si intende garantire ed assicurare un servizio di insegnamento diversificato per livelli di apprendimento, al fine di ridurre se non azzerare, i rischi di dispersione che si riscontrano tra la popolazione scolastica non italofofona ancora in percentuale non trascurabile</i>
Attività previste	<i>Lezioni frontali nonché attività laboratoriali, al fine di favorire l'apprendimento della lingua italiana e, al contempo, promuovere e non inibire l'identità culturale di ciascuno</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Onorario per remunerare un insegnante per un anno scolastico</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>È necessaria la presenza di insegnanti formati per l'insegnamento dell'italiano L2</i>  <i>Per l'attivazione di almeno tre corsi di livello (A1-A2-B1) dovrebbero essere necessarie 580 ore circa annuali per le attività di lezione frontale</i>
Altre risorse necessarie	<i>Esperti esterni per attività teatrali di laboratorio; lavagna LIM</i>
Indicatori utilizzati	<i>Test previsti nell'ambito delle discipline curriculari che prevedono l'uso della lingua italiana scritta e orale</i>
Stati di avanzamento	<i>Monitoraggio attraverso test di livello che dovrebbero essere progressivi nel triennio A1-A2</i>
Valori / situazione attesi	<i>Raggiungimento del livello B1 in italiano</i>

P3 LABORATORI E SCREENING DSA PRIMARIA

Denominazione progetto	<b><i>“ Primi passi nell'apprendimento della letto-scrittura e del calcolo”</i></b>
Priorità cui si riferisce	<i>Screening relativamente all'apprendimento della letto-scrittura e delle abilità di numero e di calcolo e successivi laboratori di recupero</i>
Traguardo di risultato	<i>Nella comparsa di un ritardo o un disturbo nell'apprendimento, l'insegnante di sostegno, con la sua esperienza e conoscenza di metodi e strategie didattiche, può svolgere attività di recupero nel piccolo gruppo che, testato dai risultati degli screening, possa essere guidato verso apprendimenti basilari, quali la letto-scrittura e l'abilità numerica in modo mirato e individualizzato.</i>
Obiettivo di processo	<i>Sostenuto dalla Formazione e dalla Consulenza con Esperti, l'azione di un insegnante di sostegno, può attivare modalità di prevenzione e recupero all'interno di ciascuna classe I e II delle scuole Primarie</i>
Situazione su cui interviene	<i>La scuola gioca un ruolo fondamentale nell'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento, ruolo che le è stato assegnato e riconosciuto anche in ambito legislativo (L.N. 170/2010, art. 2)</i>
Attività previste	<i>Intervista-colloquio con le famiglie bilingue per testare i livelli di comprensione e di capacità comunicativa dei bambini stranieri Screening letto-scrittura: a tutti gli alunni classi I scuola Primaria Screening discalculia: a tutti gli alunni classi II scuola Primaria Laboratori di prevenzione e recupero a piccolo gruppo rivolti ai bambini che abbiano avuto punteggi non sufficienti ad un adeguato raggiungimento delle soglie di adeguatezza Screening di verifica dei punteggi letto-scrittura: classi I Screening di verifica dei punteggi discalculia: classi II Restituzione alle famiglie</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Accantonamento finanziario per l'acquisto di software specifici</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Insegnante di sostegno per l'intero corso dell'anno scolastico</i>
Altre risorse necessarie	<i>Informatiche per l'utilizzo di specifici software per il recupero e la sintesi</i>
Indicatori utilizzati	<i>Le percentuali degli alunni con DSA alla scuola primaria per l'a.s. in corso sono nella misura del 13% ( v. P.A.I Comprensivo Carpi Nord a. s. 2015/16)</i>
Stati di avanzamento	<i>L'insegnante richiesta potrà condividere e lavorare in sinergia con le colleghe del team nella scelta di metodi e strategie didattiche che rivelino efficacia nei risultati ed estendere le esperienze all'intera classe</i>
Valori / situazione attesi	<i>Abbassare sensibilmente la percentuale degli alunni segnalati DSA dagli organi competenti.</i>



P4 SOSTEGNO ALUNNI BES/DSA SECONDARIA

Denominazione progetto	<b><i>“Sostegno alle materie di studio”</i></b>
Priorità cui si riferisce	<i>Attività di recupero della letto-scrittura, delle abilità di numero e di calcolo e metodo di studio</i>
Traguardo di risultato	<i>Nella comparsa di un ritardo o un disturbo nell'apprendimento, l'insegnante di sostegno, con la sua esperienza e conoscenza di metodi e strategie didattiche, può svolgere attività di recupero nel piccolo gruppo che, testato dai risultati degli screening, possa essere guidato verso apprendimenti basilari, quali la letto-scrittura e l'abilità numerica in modo mirato e individualizzato.</i>
Obiettivo di processo	<i>Sostenuto dalla Formazione e dalla Consulenza con Esperti, l'azione di un insegnante di sostegno, può attivare modalità di recupero all'interno di ciascuna classe della scuola Secondaria.</i>
Situazione su cui interviene	<i>La scuola gioca un ruolo fondamentale nell'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento, ruolo che le è stato assegnato e riconosciuto anche in ambito legislativo (L.N. 170/2010, art. 2) La “Scuola inclusiva” accoglie ogni difficoltà non solo quella “certificata”, ma anche quella dovuta a svantaggio culturale, sottolineando tra l'altro che ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguate e personalizzate risposte. (D. del MIUR 27/12/2012)</i>
Attività previste	<i>Intervista-colloquio con le famiglie bilingue per testare i livelli di comprensione e di capacità comunicativa degli alunni stranieri. Laboratori di recupero a piccolo gruppo rivolti agli alunni che abbiano avuto punteggi non sufficienti ad un adeguato raggiungimento delle soglie di adeguatezza</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Accantonamento finanziario per l'acquisto di software specifici</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Insegnante di sostegno per l'intero corso dell'anno scolastico</i>
Altre risorse necessarie	<i>Informatiche per l'utilizzo di specifici software per il recupero e la sintesi</i>
Indicatori utilizzati	<i>Le percentuali degli alunni con DSA e BES alla scuola secondaria per l'a.s. in corso sono nella misura del 11% (v. P.A.I Comprensivo Carpi Nord a. s. 2015/16)</i>
Stati di avanzamento	<i>L'insegnante richiesto potrà condividere e lavorare in sinergia con le colleghe/ghi del team nella scelta di metodi e strategie didattiche che rivelino efficacia nei risultati ed estendere le esperienze all'intera classe</i>
Valori / situazione attesi	<i>Sostenere le iniziative volte a rimuovere gli ostacoli che impediscono un percorso adeguato e armonioso.</i>

SCIENZE MOTORIE PRIMARIA

Denominazione progetto	<b>Progetto Nazionale "Sport di classe"</b>
Priorità cui si riferisce	<i>Affiancamento del Tutor Sportivo Scolastico a specifiche attività progettate per e con le classi del ciclo delle scuole Primarie, nell'ottica di una didattica inclusiva</i>
Traguardo di risultato	<i>Istituire il Centro Sportivo Scolastico per la scuola Primaria per favorire la continuità verticale con la scuola secondaria di primo grado nell'Istituto Comprensivo</i>
Obiettivo di processo	<i>Garantire supporto ed esemplificazioni operative in orario curricolare in compresenza con l'insegnante di classe</i>
Altre priorità	<i>Individuazione di strategie per la partecipazione attiva degli alunni BES e con disabilità</i>
Situazione su cui interviene	<i>Il numero limitato o addirittura inesistente di ore di compresenza, preclude la possibilità di ampliare l'offerta formativa in orario scolastico: la possibilità di avere in organico la figura del Tutor offre alle scuole Primarie la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva per le sue valenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionale e sociali, comportamenti definiti e condivisi nelle classi e un'adeguata gestione dei conflitti in modo efficace, secondo regole stabilite e condivise nell'ottica dell'inclusione sociale, in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, di cui al D.M. 16 novembre 2012, n. 254. La funzione del Tutor in stretta collaborazione con il Team di insegnanti della classe, favorisce l'inclusione degli studenti disabili coinvolti in progetti specifici, quali giochi, avviamento allo sport, attività di condivisione nel rispetto dell'unicità di ognuno.</i>
Attività previste	<i>Realizzazione di attività che prevedono percorsi d'inclusione; realizzazione dei Giochi di Primavera dal 29 maggio al 4 giugno 2016; coinvolgimento delle Regioni e degli Enti Locali in eventuali implementazioni e sinergie relative al Progetto Sport di classe; compatibilità con altre progettualità promosse dagli Uffici Scolastici Regionali, Enti e Organismi del territorio, riferite alla promozione ed al potenziamento dell'Educazione Fisica nella scuola Primaria.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Le risorse per materiali e il corredo per le attività motorie sono a carico del Progetto</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Il Tutor interviene per l'insegnamento Sportivo Scolastico in ogni classe in compresenza con l'insegnante per un totale di 10 ore mensili e 2 di Progettazione; l'insegnante coprirà le restanti ore curricolari per le attività motorie per 1 sola ora la settimana, come deliberato e registrato nel POF in corso d'anno.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Palestra di ciascun plesso</i>
Indicatori utilizzati	<i>Osservazioni periodiche e condivisione durante la Programmazione di team; Consigli di Interclasse e Collegio Docenti Unitario. Verifiche e valutazioni all'organismo Nazionale e Regionale di riferimento</i>
Stati di avanzamento	<i>L'Organismo Nazionale per lo Sport a Scuola, successivamente la razionalizzazione delle risorse, potrà eventualmente considerare un incremento dell'impegno orario del Tutor</i>
Valori / situazione attesi	<i>Coinvolgimento degli insegnanti titolari delle classi e il Tutor in momenti di formazione per più ampie e condivise attività educative</i>